

Una nuova figura professionale per Mutui e finanziamenti

Il Mediatore del credito

Solo le società di capitali autorizzate ad operare nel settore

di Paolo Bellini *



Dopo aver illustrato il mediatore immobiliare, nella compravendita di case e terreni e il mediatore civile nella mediazione dei conflitti tra privati eccoci oggi ad analizzare una figura professionale relativamente nuova, il mediatore creditizio. Infatti fino ad un decennio fa in pochi conoscevano questa figura professionale. Si tratta di un professionista che si adopera per individuare il mutuo, il prestito o il finanziamento più adatto all'esigenza del cliente, contrapponendosi tra le banche e le finanziarie e d il cliente stesso. Con l'avvento del mediatore del credito si è di fatto scardinato lo strapotere delle banche che prima detenevano il monopolio della consulenza creditizia. Oggi ci

sono realtà aziendali private in grado di convenzionarsi con gli istituti di credito ed offrire sistematicamente consulenza, informazioni ed agevolazioni a favore dell'utente finale. La recente normativa ha imposto che a capo del rapporto vi sia una società di capitali (srl o spa) con un capitale minimo di 200 mila euro che risponde del rapporto tra i suoi consulenti, la banca e il cliente. Quindi non più mediatore del credito singoli diffusi sul territorio e tutti titolari di rapporti diretti con le Banche ma società che aggregano i vari mediatori del credito, che rapportandosi alla stessa offrono la loro consulenza a servizio del cliente e della società. Questo provvedimento rappresenta un filtro voluto dal legislatore per scongiurare "i disastri" avvenuti negli Stati Uniti con i mutui *sub prime* e in Italia con il proliferare dei mediatori del credito iscritti all'albo presso la Banca d'Italia, arrivati a quasi 100 mila soggetti. L'elevato numero di operatori "liberi" ha creato non pochi problemi al controllo ed alla fattibilità dei finanziamenti. Ora sono qualche centinaio le società autorizzate da Banca d'Italia ad operare secondo i canoni previsti dalla nuova legge che aggregano, organizzano e supportano i mediatori singoli che fungono da consulenti coordinati e controllati dalla "casa madre".

*Presidente Nazionale ANAMA – www.anama.it